

## SCHEMA DI DATI DI SICUREZZA

ai sensi del regolamento 1272/2008/CE

---

### SEZIONE 1: Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

#### 1.1. Identificatore del prodotto

Denominazione commerciale: InnoMetal Green Patina  
Articolo numero: IT\_InnoMetal\_MSDS\_Green Patina\_1\_1

#### 1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

1.2.1. Utilizzazione della Sostanza / del Preparato  
Trattamenti di superfici metalliche

#### 1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

##### Produttore/fornitore:

**InnoMetal GmbH**  
Einsteinstr. 12  
D-33104 Paderborn  
Tel.: +49 (0)221 9582011  
info@innometal.de

#### 1.4. Numero telefonico di emergenza:

lunedì-venerdì, 9:00 -16:00  
+49 (0)221 958 2011

### SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

#### 2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione secondo to Regolamento (CE) 1272/2008  
Acute tox., category 4 , Oral H302: Harmful if swallowed  
Eye irrit., category 2 H319: Causes serious eye irritation

Sistema di classificazione:

La classificazione corrisponde alle attuali liste della CEE, è tuttavia integrata da dati raccolti da bibliografia specifica e da dati forniti dall'impresa.

#### 2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008

La sostanza è classificata ed etichettata conformemente al regolamento CLP.

Pittogrammi di pericolo:



GHS07

Avvertenza: Attenzione

Fraasi H:

H302 Nocivo se ingerito.

H319 Provoca grave irritazione oculare.

Consigli P:

P305+P351+P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: Sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

### 2.3. Altri pericoli

Risultati della valutazione PBT e vPvB PBT: Non applicabile. vPvB: Non applicabile.

## SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

### 3.2. Miscela

Sostanze pericolose:

Numero CAS	Numero CE	Nome d'identificatore	da %	a %	Numero indice
12125-02-9	235-186-4	Ammonio cloruro	25	50	017-014-00-8

Connotazione (CLP):

Numero CAS	Numero CE	Nome d'identificatore	Pittogrammi di pericolo	Avvertenza	Fraasi H
12125-02-9	235-186-4	Ammonio cloruro	GHS07	Attenzione	H302, H319

Ulteriori indicazioni: Il testo dell'avvertenza dei pericoli citati può essere appreso dal capitolo 16.

## SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

### 4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Inalazione: Portare in zona ben areata, in caso di disturbi consultare il medico.

Contatto con la pelle: Allontanare immediatamente gli abiti contaminati dal prodotto. In caso di irritazioni cutanee persistenti consultare il medico.

Contatto con gli occhi: Lavare con acqua corrente per diversi minuti tenendo le palpebre ben aperte e consultare il medico.

Ingestione: Risciacquare la bocca. Fare bere immediatamente acqua (almeno 2 bicchieri). Chiamare immediatamente il medico.

### 4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Affanno  
Diarrea  
Vomito  
Tosse  
Irritazione  
Nausea  
Mal di testa

### 4.3. Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Non sono disponibili altre informazioni.

## SEZIONE 5: Misure antincendio

### 5.1. Mezzi di estinzione

CO<sub>2</sub>, polvere o acqua nebulizzata. Estinguere gli incendi di grosse dimensioni con acqua nebulizzata o con schiuma resistente all'alcool.

### 5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Formazione dei gas pericolosi si accaldato o in caso d'incendio.

In caso d'incendio scarico di:

Ossido d'azoto (NO<sub>x</sub>)

Cloruro di idrogeno (HCl)

Vapori di ammoniaca (NH<sub>3</sub>)

Ossido di carbonio (CO) e biossido di carbonio (CO<sub>2</sub>)

### 5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Mezzi protettivi specifici: Portare un respiratore d'aria compressa (NIOSH/MSHA) e indumenti di protezione completi. Non inalare il fumo e il gas d'incendio.

## SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

### 6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Non inalare polvere/fumo/nebbia.

Evitare il contatto con la pelle e gli occhi.

### 6.2. Precauzioni ambientali

Impedire infiltrazioni nella fognatura/nelle acque superficiali/nelle acque freatiche.

### 6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Raccogliere con mezzi meccanici.

Evitare la formazione di polveri.

Smaltimento del materiale contaminato conformemente al punto 13.

Pulire la zona colpita.

### 6.4. Riferimento ad altre sezioni

Per informazioni relative ad un manipolazione sicura, vedere capitolo 7.

Per informazioni relative all'equipaggiamento protettivo ad uso personale vedere Capitolo 8.

## SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

### 7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Evitare la formazione di polvere.

Eliminare regolarmente la polvere, di cui non è possibile evitare la formazione.

Indicazioni in caso di incendio ed esplosione: Non sono richiesti provvedimenti particolari.

### 7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Stoccaggio:

Requisiti dei magazzini e dei recipienti: Non sono richiesti requisiti particolari.

Indicazioni sullo stoccaggio misto: Non necessario.

Ulteriori indicazioni relative alle condizioni di immagazzinamento:

Mantenere i recipienti ermeticamente chiusi.

Aprire i recipienti solo in presenza di un impianto di aspirazione a livello locale.

Conservare sotto chiave o con possibilità di accesso solo per le persone competenti o autorizzate.

Temperatura di conservazione raccomandata: 15-25 °C

Classe di stoccaggio: 10-13

### 7.3. Usi finali specifici

Non sono disponibili altre informazioni.

## SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

### 8.1. Parametri di controllo

Componenti i cui valori limite devono essere tenuti sotto controllo negli ambienti di lavoro:	
12125-02-9 Ammonio cloruro	
TWA	Valore a breve termine: 20 mg/m <sup>3</sup> Valore a lungo termine: 10 mg/m <sup>3</sup>

Ulteriori indicazioni: Le liste valide alla data di compilazione sono state usate come base.

### 8.2. Controlli dell'esposizione

Mezzi protettivi individuali:

Norme generali protettive e di igiene del lavoro: Tenere lontano da cibo, bevande e foraggi. Togliere immediatamente gli abiti contaminati. Lavarsi le mani prima dell'intervallo o a lavoro terminato. Aspirare gli abiti contaminati, non soffiare né spazzolare. Evitare il contatto con gli occhi. Evitare il contatto con gli occhi e la pelle.



Maschera protettiva:

Nelle esposizioni brevi e minime utilizzare la maschera; nelle esposizioni più intense e durature indossare l'autorespiratore. Filtro ABEK.



Guanti protettivi:

Il materiale dei guanti deve essere impermeabile e stabile contro il prodotto/ la sostanza/ la formulazione. Scelta del materiale dei guanti in considerazione dei tempi di passaggio, dei tassi di permeazione e della degradazione.

Materiale dei guanti: La scelta dei guanti adatti non dipende soltanto dal materiale bensì anche da altre caratteristiche di qualità variabili da un produttore a un altro.

Tempo di permeazione del materiale dei guanti: Richiedere dal fornitore dei guanti il tempo di passaggio preciso il quale deve essere rispettato.

Per il contatto continuo sono adatti dei guanti costituiti dai materiali seguenti: Gomma nitrilica  
Spessore del materiale consigliato:  $\geq 0,11$  mm | Valore per la permeazione: Level  $\geq 480$  min.

Come protezione contro gli spruzzi sono adatti dei guanti costituiti dai materiali seguenti: Gomma nitrilica | Spessore del materiale consigliato:  $\geq 0,11$  mm | Valore per la permeazione: Level  $\geq 480$  min.

Occhiali protettivi: Occhiali protettivi a tenuta.

Tuta protettiva: Proteggere il corpo con mezzi appropriati al tipo ed alla concentrazione del rischio esistente sul posto di lavoro.

## SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

### 9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Indicazioni generali

Aspetto:

Forma: Liquido

Colore: Azzurro

Odore: bianco/trasparente

Valori di pH: Non definito.

Cambiamento di stato

Temperatura di fusione/ambito di fusione: Non definito.

Temperatura di ebollizione/ambito di ebollizione: 100 °C

Temperatura di decomposizione: Non definito  
Punto di infiammabilità: > 400 °C  
Infiammabilità (solido, gassoso): Non definito.  
Temperatura di accensione: Non definito  
Temperatura di decomposizione: Non applicabile  
Autoaccensione: Prodotto non è autoinfiammabile.  
Pericolo di esplosione:  
Limiti di infiammabilità:  
Inferiore: non definito  
Superiore: non definito  
Tensione di vapore: 23hPa  
Densità a 20 °C: 1,07596 g/cm<sup>3</sup>  
Velocità di evaporazione Non applicabile  
Solubilità in/Miscibilità con acqua: Ben solubile.  
Coefficiente di distribuzione (n-Octanol/acqua): Non applicabile  
Viscosità: Non applicabile

## 9.2. Altre informazioni

Non sono disponibili altre informazioni.

## SEZIONE 10: Stabilità e reattività

### 10.1. Reattività

Non sono disponibili altre informazioni.

### 10.2. Stabilità chimica

Decomposizione termica/ condizioni da evitare:

Il prodotto non si decompone se manipolato e immagazzinato secondo le norme.

### 10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Gravi e esplosive reazioni con: Alcalino, acidi.

Rischi d'accensione/formazione di gas o vapori pericolosi con liscivia.

Rischio di esplosioni con nitrate, clorate, nitrati, cloro, sale d'argento, forte agente ossidante.

### 10.4. Condizioni da evitare

Eventuali prodotti di decomposizione pericolosi in seguito a temperature alte.

### 10.5. Materiali incompatibili

Non sono noti prodotti di decomposizione pericolosi.

### 10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Non sono noti prodotti di decomposizione pericolosi.

## SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

### 11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Tossicità acuta:

Valori rilevanti ai fini della valutazione LD/LC50:

Orale LD50 1410 mg/kg (rat)

Cutaneo LD50 >2000 mg/kg (rat)

Irritabilità primaria:

Sulla pelle: Effetti irritanti.  
Sugli occhi: Gravi irritazione.  
Ingestione: Può essere nocivo alla salute.  
Sensibilizzazione: Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle.  
Effetti CMR (cancerogenicità, mutagenicità e tossicità per la riproduzione):  
Non sono disponibili altre informazioni.

## SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

### 12.1. Tossicità

Tossicità acquatica:  
Tossicità per i pesci  
LC50 42,9 mg/l/96 h (Onchorhynchus mykiss)  
Tossicità per i dafnie  
EC50 98,5 mg/l/48 h (Ceriodaphnia dubia)  
136,6 mg/l/48 h (Daphnia magna)  
Tossicità per i alghe  
IC50 1300 mg/l (Chlorella vulgaris) (5 d)

### 12.2. Persistenza e degradabilità

Prodotto inorganico, non se può eliminare dall'acqua per una depurazione biologica.

### 12.3. Potenziale di bioaccumulo

log POW  $\leq 4$

### 12.4. Mobilità nel suolo

Osservazioni: Nocivo per i pesci.  
Ulteriori indicazioni in materia ambientale:  
Ulteriori indicazioni: Non immettere nelle acque freatiche, nei corsi d'acqua o nelle fognature non diluito o in grandi quantità. Pericolosità per le acque classe 1 (D) (Classif. secondo le liste): poco pericoloso  
Non permettere il contatto con fonti d'acqua potabile, acque di scarico o suolo.

### 12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

- PBT: Non applicabile.
- vPvB: Non applicabile.

### 12.6. Altri effetti avversi

Non sono disponibili altre informazioni.

## SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

### 13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Consigli:  
Non smaltire il prodotto insieme ai rifiuti domestici Non immettere nelle fognature.  
Per il riciclaggio rivolgersi al produttore.

Catalogo europeo dei rifiuti  
According to the European Waste Catalogue, Waste Codes are not product specific, but application specific. Waste Codes should be assigned by the user, preferably in discussion with the waste disposal authorities.

Imballaggi non puliti:  
Consigli: Smaltimento in conformità con le disposizioni amministrative.

#### SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

##### 14.1. Numero ONU

ADR, IMDG, IATA: -

##### 14.2. Nome di spedizione dell'ONU

ADR: -

IMDG, IATA: -

##### 14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

ADR: -

Classe: -

Etichetta: -

IMDG, IATA: -

Class: -

Label: -

##### 14.4. Gruppo di imballaggio

ADR, IMDG, IATA: -

##### 14.5. Pericoli per l'ambiente:

Marine inquinante: No.

##### 14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Numero Kemler: -

Numero EMS: -

##### 14.7. Trasporto di rifiuti secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC

Non applicabile.

Trasporto/ulteriori indicazioni: -

#### SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

##### 15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Classe di pericolosità per le acque:

Pericolosità per le acque classe 1 (WGK1) (Autoclassificazione): pericoloso.

##### 15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Una valutazione della sicurezza chimica non è stata effettuata.

#### SEZIONE 16: Altre informazioni

##### 16.1. Frasi rilevanti

H302 Nocivo se ingerito.

H319 Provoca grave irritazione oculare.

Consigli P:

P305+P351+P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: Sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

##### 16.2. Altre informazioni

I dati registrati con la presente Scheda di Sicurezza sono basati nelle nostre attuali conoscenze, avendo come unico obiettivo informare sugli aspetti della sicurezza e non si garantiscono le proprietà e caratteristiche in esse indicate.